

XX Circolo Didattico
Scuola Primaria "E. Pistelli"
Roma

Protocollo per l'Accoglienza e
l'Inserimento
degli Alunni Stranieri

Documento elaborato dalla Commissione Accoglienza Stranieri

Premessa

Il continuo inserimento di alunni provenienti da diverse aree geografiche nella nostra scuola, ha determinato la necessità di attivare un protocollo d'accoglienza che possa garantire un inserimento di qualità.

Il protocollo d'accoglienza elaborato dalla Commissione contiene principi, criteri ed indicazioni riguardanti l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri e costituisce pertanto uno strumento operativo del Collegio Docenti (Art. 45 del D.P.R. 31/08/99 n.° 394)*.

**Art. 45 del DPR 31/08/99 n.° 394; l'articolo citato recita: " I minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio Docenti deliberi l'iscrizione a una classe diversa, tenendo conto:*

❖ Dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;

❖ Dell'accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;

❖ Del corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza;

❖ Del titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno.

I DIVERSI ASPETTI DELL'ACCOGLIENZA

La fase dell'accoglienza rappresenta il primo contatto del bambino e della famiglia straniera con la scuola italiana, con gli insegnanti e i dirigenti scolastici. In questo momento iniziale le strategie d'accoglienza per un inserimento positivo si basano **cinque aspetti principali:**

1. Aspetto amministrativo burocratico. **(Segreteria)**

Procedure di iscrizione e documentazione;
accertamento della scolarità precedente, dello
stato di salute, della situazione giuridica e
familiare;

Scheda plurilingue per l'iscrizione e sul
funzionamento della scuola (per i genitori).

2. *Aspetto educativo* **(Commissione)**

- Rilevazione delle capacità, degli interessi, delle abilità, delle competenze e dei bisogni specifici di apprendimento *(Protocollo didattico)*;
- Individuazione della classe e della sezione in cui inserire il bambino.

La storia personale dell'alunno neo-arrivato, i dati raccolti durante la prima fase di accoglienza, suggerimenti della normativa in materia (C. M. n. 301 del 08/09/1989 e C. M. n. 205 del 26/07/1990), e i risultati delle prove d'ingresso ci forniscono indicazioni per la scelta della classe o sezione in cui inserire l'alunno.

- **In sintesi, i criteri per la determinazione della classe d'iscrizione e della modalità d'inserimento sono:**
- **età anagrafica;**
- **scolarità pregressa;**
- **risultati delle prove d'ingresso;**
- **disseminazione delle presenze nella varie classi;**
- **raggruppamento eventuale nella medesima classe di bambini appartenenti allo stesso gruppo nazionale;**
- **assegnazione alla classe immediatamente precedente (rispetto alla scolarità pregressa) nelle situazioni di difficoltà;**
- **le richieste della famiglia rispetto all'orario scolastico;**
- **le considerazioni degli insegnanti di interclasse per la scelta della sezione.**

3. Aspetto educativo/Didattico

(Commissione ed insegnanti di classe)

- Elaborazione di percorsi didattici individualizzati e adeguamento in itinere (Consultare bibliografia allegata);
- Predisposizione di una programmazione individualizzata.

4. Aspetto relazionale

(Insegnanti di classe e Commissione).

- Gli atteggiamenti dell'accoglienza;
- Coinvolgimento della famiglia nelle iniziative della scuola.

5. Aspetto comunicativo/sociale

(Segreteria, Direzione, insegnanti, mediatore e facilitatore culturale, associazioni presenti nel territorio, collaboratori).

- Modalità di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglie straniere;
- Corso di lingua italiana (L2) per i genitori stranieri presso la scuola “F Pistelli”

È opportuno ricordare:

Il tempo massimo che potrebbe trascorrere fra il momento dell'iscrizione e l'effettivo inserimento dell'alunno nella classe, non supererà i 10 giorni, per evitare situazioni di disorientamento.

Grazie per l'attenzione!

